Zika, l'impegno del Brasile aspettando i Giochi

Il **Brasile** è impegnato ai massimi livelli nell'affrontare la zanzara **Aedes aegypti**, l'agente trasmettitore del **virus Zika**, e lo fa sapere anche con un comunicato ufficiale dell'Ufficio Brasiliano del Turismo. Innanzitutto, fa notare **Embratur**, l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** e l' **Organizzazione Mondiale del Turismo** non raccomandano restrizioni di viaggio per le zone colpite da Zika, tranne una particolare attenzione per le **donne incinte**, alle quali peraltro sono riconducibili le principali disdette. Per la stragrande maggioranza della popolazione, quindi, il semaforo è verde.
Indipendentemente dalla destinazione o dallo scopo del viaggio, si raccomanda ai turisti di fare il possibile per **rafforzare la protezione contro le zanzare**, utilizzando repellenti, tenendo porte e finestre chiuse o schermate, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe. Se si osserva la comparsa dei sintomi della malattia, Embratur ricorda che il Brasile offre un sistema pubblico sanitario universale e cure gratuite.
Inoltre, le **Olimpiadi** si terranno durante l'inverno brasiliano, periodo di scarse precipitazioni e quindi con una minore incidenza dei vettori della malattia.
Ulteriori informazioni e chiarimenti sono disponibili scrivendo a dmi@embratur.gov.br